



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

INFORMATIVA PERIODICA

Fiscalità

19 marzo 2019

Indice

Presentazione	2
Attività del CNDCEC	3
Documenti	12
Progetti	15
Eventi	18

Presentazione

Cara/o collega,

abbiamo il piacere di presentarti il quinto numero dell'Informativa periodica dell'Area "Fiscalità" che segue quella pubblicata il 4 luglio 2018.

In questo numero dell'Informativa è nostra intenzione dare notizia dell'intensa attività istituzionale che il Consiglio Nazionale ha svolto nella specifica area di delega della "Fiscalità" nel periodo luglio 2018-febbraio 2019.

L'Informativa è suddivisa in quattro Sezioni: **Attività del CNDCEC, Documenti, Progetti, Eventi**.

Essendo uno strumento di condivisione, saremo lieti di ricevere, per il tramite dell'Ordine territoriale di tua iscrizione, consigli e suggerimenti per migliorare questa iniziativa e per fornire un prodotto sempre più rispondente alle esigenze della nostra Professione.

Gilberto Gelosa e Maurizio Postal

Consiglieri Nazionali con delega alla Fiscalità



Attività del CNDCEC

PROPOSTE NORMATIVE

In adempimento del proprio ruolo istituzionale, il CNDCEC ha presentato ai competenti organi istituzionali (Commissioni parlamentari, MEF, Agenzia delle entrate, etc.) ed in diversi contesti (audizioni, tavoli tecnici, incontri istituzionali) alcune proposte di legge e/o emendamenti su tematiche di interesse per la professione del Commercialista, e, più in generale, al fine di semplificare e di migliorare la gestione degli obblighi e degli adempimenti in materia fiscale per tutti i contribuenti.

In particolare, il CNDCEC ha formulato emendamenti ai seguenti provvedimenti:

- DDL *“Conversione in legge del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative (c.d. “Milleproroghe”)”* (A.S. n. 717) (Documento del 31/07/2018);
- DDL *“Conversione in legge del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria”* (A.S. n. 886) (Documento del 5/11/2018);
- DDL *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* (A.C. 1334) (Documento del 14/11/2018).

Di seguito, una rassegna delle principali proposte ancora *in itinere* e sulle quali l'area di delega “Fiscalità” è ancora fortemente impegnata per sostenerne l'approvazione.

Fatturazione elettronica

Il CNDCEC ha presentato degli emendamenti in materia di fatturazione elettronica al fine di:

- introdurre gradualmente l'obbligo di fatturazione elettronica nelle operazioni tra privati;
- introdurre un regime premiale per la diffusione della fatturazione elettronica e della tracciabilità di pagamenti anche tramite la definizione del ruolo del Commercialista quale “Certificatore” dei dati dichiarati dal contribuente che opta per tale regime;
- prorogare i termini della “moratoria” sulle sanzioni relative ai ritardi nella trasmissione delle fatture elettroniche relative alle operazioni effettuate nel primo bimestre 2019;
- differire al giorno 10 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione il termine di emissione/trasmissione della fattura elettronica;
- applicare anche alle fatture a cavallo d'anno la possibilità di detrarre l'IVA nel mese della loro emissione e non in quello della loro ricezione.

Periodicità “Esterometro”

Il CNDCEC ha presentato un emendamento per modificare la periodicità dell'obbligo comunicativo del c.d. “Esterometro”, trasformandolo da mensile ad annuale.



ATTIVITÀ DEL CNDCEC

Impegno unico alla trasmissione delle dichiarazioni

La proposta intende semplificare il complesso sistema di gestione degli impegni alla trasmissione telematica che, per come è oggi strutturato, comporta un notevole dispendio di tempo e costi di archiviazione sempre crescenti, senza alcun vantaggio per il cliente che risulta comunque tutelato dalla predisposizione del mandato professionale obbligatorio nella forma scritta.

Il CNDCEC ha pertanto presentato un emendamento che riconosce ai professionisti che hanno ricevuto dal cliente un mandato professionale per la predisposizione e/o trasmissione di una pluralità di dichiarazioni e comunicazioni tributarie annuali o periodiche, la facoltà di identificare nella sottoscrizione o accettazione del mandato professionale l'impegno unico alla trasmissione delle dichiarazioni e comunicazioni in esso richiamate, valido fino a revoca.

Eliminazione della responsabilità dei Commercialisti per maggiori imposte e interessi in caso di visto infedele su modello 730

Il CNDCEC ha presentato un emendamento relativo alle modifiche al regime sanzionatorio per visto di conformità infedele su modello 730. L'emendamento prevede l'eliminazione della norma che obbliga il professionista o il CAF al pagamento di una somma pari all'importo dell'imposta e degli interessi che sarebbero stati richiesti al contribuente ai sensi dell'articolo 36-ter del D.P.R. n. 600/1973, i quali resterebbero comunque a carico di quest'ultimo anche in caso di contestazione dell'infedeltà del visto da parte dell'Ufficio.

Revisione regime sanzionatorio per violazioni degli intermediari

Con riferimento al regime sanzionatorio per tardiva trasmissione delle dichiarazioni da parte degli intermediari abilitati, la proposta intende ridurre la sanzione, attualmente eccessiva. Si è proposta inoltre la non punibilità dell'intermediario nei casi in cui il contribuente si sia già avvalso del ravvedimento operoso per sanare la violazione e di fatto l'invio tardivo non abbia provocato danno per l'erario, nemmeno in termini di ostacolo ai controlli.

Ritenute d'acconto non versate dal sostituto

Il CNDCEC ha presentato un emendamento con riferimento alle ritenute di acconto effettuate e non versate dal sostituto di imposta. L'emendamento intende evitare che il sostituto di imposta che subisce la ritenuta di acconto da parte del sostituto sui redditi che lo stesso gli eroga, possa essere chiamato a corrispondere la predetta ritenuta all'erario, in qualità di obbligato solidale, nel caso in cui il sostituto non provveda al versamento di quest'ultima, entro i termini di legge.

STP – Regime opzionale per cassa e neutralità fiscale operazioni straordinarie

Il CNDCEC ha presentato un emendamento per consentire alle STP, anche se costituite in forma di società di capitali, di optare per la determinazione del proprio reddito secondo il criterio di cassa.

Il CNDCEC ha inoltre presentato un emendamento con riferimento al regime di neutralità fiscale delle operazioni straordinarie che comportano la continuazione sotto forma di società tra



ATTIVITÀ DEL CNDCEC

professionisti dell'attività di lavoro autonomo svolta in forma individuale, associata o di società semplice o delle operazioni inverse. L'emendamento intende garantire alle operazioni straordinarie relative alle attività di lavoro autonomo lo stesso principio di neutralità fiscale previsto per le attività commerciali dagli articoli da 170 a 181 del TUIR.

Revisione disciplina reddito di lavoro autonomo

La proposta intende risolvere le seguenti questioni all'interno della disciplina del reddito di lavoro autonomo:

- regolare i rapporti tra tale disciplina e quella del reddito d'impresa;
- affrontare alcune rilevanti problematiche, quale quella riguardante la nozione di compenso, dalla quale dovrebbero essere esclusi i rimborsi spese;
- riconoscere definitivamente la deducibilità delle quote di ammortamento relative agli immobili strumentali e ridefinire i criteri di deduzione delle spese di ammodernamento e di ristrutturazione degli immobili;
- prevedere un regime dei beni relativi all'attività di lavoratore autonomo, in analogia a quanto oggi stabilito per l'imprenditore individuale;
- introdurre una specifica disciplina relativa al trattamento fiscale dei redditi derivanti dalle società tra professionisti;
- la riforma, infine, dovrebbe essere estesa alla disciplina dell'Irap, così da chiarire l'irrelevanza di alcuni componenti positivi.

Ulteriore proposta avanzata in tale ambito, riguarda la revisione delle tabelle dei

coefficienti di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Infine, è stato proposto di armonizzare le percentuali di deducibilità/detraibilità dei costi di telefonia e dei costi auto.

Regime sanzionatorio violazione obblighi di trasparenza erogazioni pubbliche

Il CNDCEC ha presentato un emendamento con riferimento al regime sanzionatorio per la violazione degli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche. Con l'emendamento si provvede a modificare l'attuale regime sanzionatorio in materia, prevedendo che l'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione in bilancio degli importi delle erogazioni pubbliche ricevuti comporta una sanzione pari allo 0,5 per cento di detti importi, con un minimo di cinquecento euro, da pagare entro tre mesi dalla notifica di apposto atto di contestazione della violazione. Viene altresì previsto che solo in seguito al mancato pagamento della sanzione, scatta l'obbligo di restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro i successivi tre mesi. Si estende infine il medesimo regime sanzionatorio anche agli enti e alle società controllati di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni dello Stato.

Standardizzazione trasmissione deliberazioni comunali in materia IMU

Il CNDCEC ha presentato un emendamento relativo alle modalità di trasmissione delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta unica comunale. L'emendamento demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita l'Agenzia delle entrate e l'Associazione nazionale dei comuni italiani, l'individuazione, in conformità alle disposizioni del codice



ATTIVITÀ DEL CNDCEC

dell'amministrazione digitale, delle specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile per la trasmissione in via telematica delle deliberazioni e dei regolamenti relativi all'imposta unica comunale, nonché la fissazione della data, comunque non successiva al 14 ottobre 2018, a decorrere dalla quale diventa obbligatoria l'adozione di tale modalità di trasmissione.

Regime sanzionatorio controlli automatici

L'emendamento presentato si propone di riconoscere al contribuente, nei casi in cui la comunicazione degli esiti dei controlli automatici effettuati ai sensi degli articoli 36-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, e 54-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, gli sia recapitata prima della presentazione della dichiarazione annuale, la facoltà di regolarizzare la sua posizione versando entro trenta giorni dalla ricezione del c.d. "avviso bonario" l'imposta, gli interessi e la sanzione ridotta ad un settimo.

Riapertura assegnazione agevolata dei beni ai soci

Il CNDCEC ha presentato un emendamento relativo alla riapertura dei termini per l'assegnazione o la cessione agevolata dei beni ai soci e per la trasformazione agevolata della società.

Revisione disciplina società di comodo

La proposta intende abrogare completamente la disciplina delle società di comodo oppure in alternativa intende proporre la sua profonda rivisitazione sulla base dei seguenti due criteri di riforma: i) l'eliminazione della fattispecie

delle società in perdita sistematica; ii) la revisione delle percentuali di redditività delle immobilizzazioni, con particolare riferimento al comparto delle unità immobiliari, prevedendo una procedura di verifica su base provinciale o, con riferimento alle città medio-grandi, sub provinciale degli effettivi rendimenti immobiliari, sulla scorta dell'esperienza degli Osservatori degli studi di settore, anche avvalendosi dei dati ricavati dall'OMI (l'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle entrate).

AUDIZIONI

Il CNDCEC ha svolto le seguenti audizioni:

- 1) Indagine conoscitiva sul processo di semplificazione del sistema tributario e del rapporto tra contribuenti e fisco (Commissione finanze e tesoro del Senato della Repubblica, 13 settembre 2018);
- 2) Schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2016/1164 del Consiglio del 12 luglio 2016, recante norme contro le pratiche di elusione fiscale che incidono direttamente sul funzionamento del mercato interno, come modificata dalla direttiva (UE) 2017/952 del Consiglio del 29 maggio 2017 relativamente ai disallineamenti da ibridi con i paesi terzi (Atto del Governo n. 42) (Commissione finanze e tesoro del Senato della Repubblica, 16 ottobre 2018);
- 3) Proposta di legge "*Disposizioni per la semplificazione fiscale, il sostegno delle attività economiche e delle famiglie e il contrasto dell'evasione fiscale*" (Atto Camera n. 1074) (Commissione finanze Camera dei deputati, 24 ottobre 2018).



ATTIVITÀ DEL CNDCEC

RIFORMA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Nel corso di un'audizione informale tenuta presso il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria in data 5 febbraio 2019, il CNDCEC ha presentato una proposta di Riforma degli organi di Giustizia tributaria, ispirata ai seguenti criteri direttivi:

- a) mantenere l'attuale natura speciale della giurisdizione tributaria, introducendo tuttavia una maggiore specializzazione nella selezione dei giudici tributari, che privilegi il possesso di titoli specifici in materia tributaria e con obblighi di aggiornamento professionale continuo da parte dei giudici;
- b) affidare la gestione della fase di reclamo/mediazione ad un organo monocratico interno alla giurisdizione speciale tributaria;
- c) istituire un terzo grado di legittimità interno alla giurisdizione speciale tributaria, con abilitazione alla difesa tecnica per tutti i professionisti già abilitati nei due gradi del giudizio di merito.

Tali proposte sono state altresì illustrate dal Consigliere Gelosa in occasione della cerimonia di Inaugurazione dell'anno giudiziario tributario, tenutasi presso la Corte di cassazione in data 25 febbraio 2019.

INTERVENTI CON UFFICI FINANZIARI SUGLI ADEMPIMENTI

Il CNDCEC è intervenuto al fine di risolvere alcune criticità relative a: comunicazione trimestrale delle liquidazioni periodiche IVA; spesometro; Modello RLI; modifica delle specifiche tecniche e dei software di compilazione e di controllo relativi alla

presentazione delle dichiarazioni, al fine di rimuovere le seguenti anomalie:

- a) modello Redditi SC 2018, è stato rimosso il controllo bloccante dei campi del rigo RS136 (Prospetto del capitale e delle riserve - Riserve di utili prodotti fino al 2016);
- b) modelli Redditi SC e ENC 2018, sono stati eliminati i controlli presenti nei campi RS270003, RS270004 e RS270005 (Grandfathering - Patent box).

Con il comunicato stampa del 3 agosto 2018 l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle entrate-Riscossione, su formale sollecitazione da parte del CNDCEC, hanno sospeso la notifica di più di un milione tra cartelle, avvisi di liquidazione, richieste di documentazione e lettere di *compliance* (si tratta, in particolare, di circa 650mila comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate e di circa 450mila cartelle da parte della Riscossione, che sarebbero state recapitate nel mese di agosto). Con tale comunicato è stata confermata, in relazione alle comunicazioni di irregolarità e alle lettere per la trasparenza inviate nel giugno 2018, la possibilità di inviare i documenti e fornire i chiarimenti richiesti anche dopo la pausa estiva.

Per alcune criticità riguardanti i condomini segnalate dal CNDCEC sono stati forniti i seguenti chiarimenti: nel caso in cui gli amministratori di condominio facciano bonifici "fiscali" relativi a interventi di recupero del patrimonio edilizio o di risparmio energetico e non diano seguito alla certificazione delle suddette spese ai condomini per rinuncia deliberata dal condominio ovvero perché hanno ottenuto il rimborso dell'onere (ad es., per effetto del conseguimento di contributi pubblici),



ATTIVITÀ DEL CNDCEC

potranno segnalarlo in uno spazio specifico che sarà appositamente inserito nelle lettere per la compliance trasmesse dall'Agenzia a seguito del mancato invio da parte dell'amministratore della comunicazione dei dati prevista ai fini della predisposizione delle dichiarazioni precompilate; dal 2019 non sarà più necessaria l'indicazione nel quadro AC di taluni dati già in possesso dell'Agenzia, quali:

- a) i dati catastali degli immobili su cui sono stati eseguiti interventi di recupero del patrimonio edilizio o di risparmio energetico, già inviati con la specifica comunicazione che l'amministratore deve effettuare ai fini della dichiarazione precompilata;
- b) il dato delle forniture già assoggettate a ritenuta d'acconto da parte delle banche, nell'ambito dei predetti interventi edilizi.

Deleghe per i servizi relativi alla fatturazione elettronica

L'Agenzia delle entrate ha emanato il Provvedimento 9 novembre 2018, prot. n. 291241/2018 relativo alle modalità di conferimento/revoca delle deleghe per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica. A seguito di formale richiesta da parte del CNDCEC, il Provvedimento permette l'invio telematico di deleghe massive da parte del professionista, evitando che lo stesso debba presentarsi personalmente in Ufficio per la presentazione delle deleghe.

Scadenze fiscali

Con una lettera del presidente del CNDCEC, Massimo Miani, inviata il 9 febbraio u.s. al Ministro dell'economia, Giovanni Tria, e al Direttore dell'Agenzia delle entrate, Antonino Maggiore, è stata formalizzata la richiesta di

proroga dal 16 febbraio al 16 marzo della moratoria sulle sanzioni per la tardiva trasmissione delle fatture elettroniche e di una complessiva riorganizzazione delle scadenze relative ai mesi di febbraio e marzo. In particolare, per quanto concerne la proroga dei termini degli adempimenti fiscali in scadenza nei mesi di febbraio e marzo, è stata chiesta la proroga ad aprile 2019 del termine del 28 febbraio 2019 per l'invio delle comunicazioni dei dati delle fatture emesse e ricevute (c.d. "spesometro") relative al secondo semestre 2018 (ovvero all'ultimo trimestre 2018) e dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative al quarto trimestre 2018.

È stata altresì evidenziata l'impossibilità di rispettare il termine del 28 febbraio 2019 per l'invio della prima comunicazione mensile dei dati relativi alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato (c.d. "esterometro"). Al riguardo, è stata chiesta, innanzitutto, l'implementazione di una periodicità del predetto adempimento annuale o, quanto meno, semestrale e, in mancanza, la proroga ad aprile 2019 del predetto termine.

Infine, è stata richiesta la proroga di un mese anche dei termini per l'invio delle Certificazioni uniche e dei dati degli oneri deducibili e detraibili per la predisposizione delle dichiarazioni precompilate.

A seguito delle suddette richieste del CNDCEC, il sottosegretario all'economia, Massimo Bitonci, ha annunciato la proroga dei termini relativi all'esterometro e allo spesometro. Successivamente, con DPCM, firmato lo scorso 25 febbraio, sono stati prorogati i termini dei seguenti adempimenti fiscali:

- comunicazione dei dati delle liquidazioni



ATTIVITÀ DEL CNDCEC

- periodiche IVA (c.d. "LIPE") relativa al quarto trimestre 2018, termine prorogato al 10 aprile 2019;
- comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute (c.d. "spesometro") relativa al secondo semestre 2018 (ovvero all'ultimo trimestre 2018), termine prorogato al 30 aprile 2019;
 - comunicazioni dei dati delle operazioni effettuate nei confronti di soggetti non stabiliti in Italia relative ai mesi di gennaio e febbraio 2019 (c.d. "esterometro"), termine prorogato al 30 aprile 2019.
 - con riferimento alle vendite a distanza di telefoni cellulari, consolle da gioco, tablet, PC e laptop, il nuovo termine per il versamento dell'IVA è slittato al 16 maggio, mentre i dati relativi alle operazioni dei mesi di marzo e aprile 2019 dovranno essere comunicati entro il 31 maggio p.v..

CONSULENZA GIURIDICA SU TRATTAMENTO FISCALE ATTIVITÀ FORMATIVE DEGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI ORDINI

Il CNDCEC ha presentato istanza di Consulenza giuridica all'Agenzia delle entrate, al fine di ricevere chiarimenti sul trattamento fiscale delle attività formative poste in essere dagli enti strumentali degli Ordini (fondazioni, associazioni, ecc.) nonché di quelle relative alle Scuole di Alta Formazione.

Nell'istanza sono stati formulati diversi quesiti in merito alla qualificazione fiscale degli enti preposti alla formazione, al trattamento ai fini delle imposte dirette e dell'IVA dei contributi e dei proventi a vario titolo conseguiti da tali enti, al trattamento ai medesimi fini delle SAF nonché degli importi forfetari versati dagli

enti autorizzati agli Ordini territoriali, a titolo di ristoro degli oneri sostenuti per adempiere al compito istituzionale di vigilanza sull'assolvimento degli obblighi formativi da parte dei propri iscritti.

In merito alle soluzioni interpretative prospettate dal CNDCEC, [l'Agenzia delle entrate ha risposto con la Consulenza giuridica n. 956-30/2018, prot. 14430 del 4 dicembre 2018.](#)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NEI CONFRONTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (MEF) E DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA (CPGT)**Protocollo CNDCEC-MEF**

In esecuzione del protocollo d'intesa con il MEF, firmato il 15 marzo 2018, sono stati organizzati presso gli ODCEC territoriali, nel periodo luglio 2018 – febbraio 2019, tre ulteriori convegni su "*Il processo tributario telematico*", con la partecipazione di esponenti della Direzione Giustizia del MEF.

In particolare, l'evento è stato organizzato a Catania il 13 dicembre 2018, a Roma l'8 febbraio 2019 e a Palermo il 28 febbraio 2019.

Secondo laboratorio sul processo tributario

Il CNDCEC è stato chiamato a partecipare al Gruppo di lavoro del "*Laboratorio sul processo tributario*" (composto da giudici tributari di legittimità e di merito, esponenti dell'Accademia, dell'Avvocatura dello Stato e delle professioni attive nei giudizi tributari) che si propone di raccogliere, a puri fini di riflessione scientifica, tramite questionari somministrati ai giudici tributari di merito, gli orientamenti di questi ultimi su tematiche ritenute di particolare interesse, soprattutto



ATTIVITÀ DEL CNDCEC

dal punto di vista operativo, al fine di promuovere un confronto con i giudici di legittimità.

Il 30 gennaio 2019 si è svolto, presso l'aula magna della Corte di Cassazione, l'evento di chiusura del Secondo Laboratorio, sul tema de "L'accertamento tributario", organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura (Struttura di formazione decentrata della Corte di cassazione).

Al Convegno, in rappresentanza del CNDCEC, ha partecipato il dott. Pasquale Saggese, responsabile dell'Area Fiscalità della Fondazione Nazionale dei Commercialisti, che ha relazionato *"Sull'antieconomicità della gestione imprenditoriale"*.

CONSULTAZIONI PUBBLICHE

Questionario Commissione Europea su valutazione disciplina in materia fatturazione elettronica

Il 13 settembre u.s. il CNDCEC ha inviato le proprie risposte al questionario predisposto dalla Commissione europea in materia di fatturazione elettronica.

I dati raccolti attraverso la consultazione hanno lo scopo di consentire l'identificazione e la qualificazione dei costi, dei benefici, dei risparmi e della riduzione degli oneri regolamentari per le attività generate dalle disposizioni in materia di fatturazione.

Consultazione su valutazione direttiva cooperazione amministrativa nella tassazione diretta

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sulla *"valutazione della direttiva sulla cooperazione amministrativa nella tassazione diretta"*.

Le aree di delega "Attività internazionale" e "Fiscalità" hanno inviato i propri commenti il 4 marzo 2019?

In particolare, la Commissione europea ha avviato una valutazione della direttiva 2011/16/UE concernente alla cooperazione amministrativa nella tassazione diretta. L'obiettivo generale è quello di tutelare gli interessi finanziari degli Stati membri e dell'UE garantendo al tempo stesso il corretto funzionamento del mercato unico e una concorrenza leale.

Lo scopo della valutazione è quello di esaminare la direttiva UE sulla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e di elaborare raccomandazioni per modificare le norme vigenti qualora si rivelino troppo onerose o inefficaci.

Questionario ETAF regolamentazione dei Tax Advisers

Il 9 ottobre u.s. il CNDCEC (aree di delega "Fiscalità" e "Attività internazionale") ha inviato le proprie risposte al questionario predisposto dall'ETAF in materia di regolamentazione dei Tax Advisers.

Consultazione pubblica "DAC6"

Il CNDCEC ha partecipato alla *"Consultazione pubblica sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2018/822/UE del 25 maggio 2018 relativa ai meccanismi transfrontalieri soggetti all'obbligo di comunicazione (DAC6)"*.

In esito a tale consultazione, il 18 gennaio scorso si è tenuto un incontro al MEF, nel corso del quale il CNDCEC, con riferimento alla tutela del segreto professionale, ha richiesto di specificare con maggiore chiarezza la norma e riformularla, al fine di ritenere ancora applicabile il segreto professionale per



ATTIVITÀ DEL CNDCEC

quelle attività di consulenza finalizzata alla ricostruzione delle condizioni giuridiche del contribuente così come anche all'attività svolta nella fase del contenzioso e di specificare invece con più chiarezza cosa dovrebbe rientrare nell'obbligo di segnalazione in deroga al segreto professionale. Al riguardo, i funzionari del MEF si sono resi disponibili per una ulteriore discussione ed analisi in merito.



Documenti

DOCUMENTI DI RICERCA

[Il *Wealth Planning*. Strumenti a tutela del patrimonio](#)

Il documento, redatto in collaborazione con l'area di delega "Finanza aziendale" curata dai consiglieri Maurizio Grosso e Lorenzo Sirch, ha lo scopo di fare luce sulle diverse opzioni a disposizione dell'imprenditore e della sua famiglia in relazione alle esigenze di pianificazione e protezione del patrimonio, che necessitano di un supporto qualificato e competente: un ruolo imprescindibile è ricoperto dal commercialista, che rappresenta un punto di riferimento e una figura di estrema fiducia, che unisce un livello adeguato di competenza alla conoscenza delle vicende imprenditoriali e familiari dei soggetti ai quali si rivolge l'attività di consulenza.

[La riforma della tassazione dei redditi derivanti dalle partecipazioni qualificate](#)

Il documento analizza le modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2018 al regime fiscale applicabile ai dividendi e alle plusvalenze conseguiti al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa in relazione al possesso e alla cessione di partecipazioni societarie, modifiche che estendono alle partecipazioni qualificate il regime già previsto per quelle non qualificate.

La Legge di Bilancio 2018 prevede anche uno specifico regime transitorio con riferimento alla disciplina dei dividendi, il quale, come verrà evidenziato, fa sorgere alcuni dubbi interpretativi.

[La fatturazione elettronica nel settore dei subappalti](#)

Il settore dei subappalti pubblici è tra i primi ad aver sperimentato l'introduzione dell'obbligo di fattura elettronica nelle operazioni fra privati.

In tale settore, infatti, tale obbligo si è reso applicabile alle fatture emesse a partire dal 1° luglio 2018, in anticipo rispetto al 1° gennaio 2019, data di decorrenza per tutte le altre operazioni fra privati.

[Il regime fiscale della nuova impresa sociale](#)

La legge delega di riforma del Terzo settore ha operato un'ampia revisione della disciplina civilistica e fiscale dell'impresa sociale, nell'ottica di incentivarne la diffusione.

Il legislatore delegato ha incentivato la diffusione di questo modello di impresa prevedendo forme di detassazione degli utili, introducendo la possibilità di accedere a forme di raccolta di capitali di rischio tramite portali telematici e adottato misure agevolative volte a favorire gli investimenti di capitale.

[L'imposta societaria nella UE. Il framework normativo per una "Tax Good Governance"](#)

Il documento, redatto in collaborazione con l'area di delega "Attività Internazionale", illustra lo stato dell'arte dei lavori in corso da parte dell'Unione europea relativi all'individuazione e all'implementazione di un regime equo ed efficace per l'imposta societaria nell'Unione europea.

Il documento fornisce un quadro di insieme delle principali misure contenute nella



DOCUMENTI

Platform, illustrandone in rapida sintesi i contenuti.

[Le agevolazioni per le start-up innovative, ZFU e ZES e reti d'impresa](#)

Negli ultimi anni nel nostro Paese sono state messe in atto diverse manovre, realizzate al fine di rendere il nostro territorio più attrattivo, di favorire lo sviluppo tecnologico, l'imprenditorialità e la nascita di nuove imprese, oltre ad aiutare quelle imprese che si trovano in aree disagiate sotto il punto di vista economico, sociale ed occupazionale.

Con lo scopo di perseguire tali obiettivi, nel tempo, sono state introdotte e poi rafforzate un serie di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative.

Il documento intende fornire una panoramica degli strumenti previsti dal nostro ordinamento tramite i quali è possibile raggiungere i predetti obiettivi, ed in particolare: le start-up innovative, le Zone France Urbane e le Zone Economiche Speciali e le reti d'impresa.

[La fatturazione elettronica tra privati: ultime novità alla luce del D.L. n. 119/2018](#)

Il documento illustra il nuovo obbligo di fatturazione elettronica nelle operazioni fra privati alla luce dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle entrate, nonché delle ulteriori novità apportate dal D.L. n. 119/2018 (c.d. decreto fiscale collegato alla Legge di bilancio 2019), convertito nella L. 17 dicembre 2018, n. 136.

[Il Transfer Pricing - Profili tecnici e spunti operativi - Focus sul Transfer Pricing U.S.A.](#)

Il documento ricostruisce l'ambito di applicazione della disciplina italiana in materia

di prezzi di trasferimento, alla luce delle novità apportate dal DL n. 50/2017 all'art. 110, comma 7, del TUIR delle linee guida approvate con il D.M. 14 maggio 2018 (in linea con le Guidelines OCSE aggiornate nel luglio 2017) e del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 30 maggio 2018 per l'attuazione dell'art 31-quater del DPR n. 600/1973.

In allegato al documento, un approfondimento della disciplina del transfer pricing negli USA.

[Il trattamento dei crediti tributari nel concordato e negli accordi di ristrutturazione dei debiti](#)

Con la legge di stabilità 2017 è stato riscritto l'art. 182-ter R.D. 16 marzo 1942, n. 267 recante la disciplina del trattamento dei tributi amministrati dalle agenzie fiscali, nonché dei contributi amministrati dagli enti gestori di forme di previdenza ed assistenza obbligatorie nel concordato preventivo e nell'ambito delle trattative che precedono la stipulazione dell'accordo di ristrutturazione di cui all'art. 182-bis l.fall. Malgrado le modifiche apportate, molte questioni interpretative restano ancora aperte, in particolare quelle relative al trattamento dei crediti privilegiati degradati a chirografo, alle liti fiscali pendenti, nonché alla specifica valutazione che il Tribunale è tenuto ad effettuare in ordine alla convenienza dell'accordo raggiunto relativamente al trattamento da riservare ai crediti fiscali e previdenziali nell'ambito delle trattative che precedono la stipula di un accordo di ristrutturazione.



[Intermediari fiscali - La comunicazione dei meccanismi transfrontalieri di pianificazione fiscale](#)

Il presente lavoro costituisce la traduzione in lingua italiana del documento redatto da Accountancy Europe dal titolo "*Tax Intermediaries Reporting cross-border tax planning*".

Con la modifica alla Direttiva sulla cooperazione amministrativa nella tassazione (diretta) (DAC), gli intermediari fiscali sono stati obbligati a comunicare i meccanismi transfrontalieri di pianificazione fiscale che rispondono a determinati criteri, o "elementi distintivi".

Il documento intende sostenere i professionisti e commercialisti europei nell'applicazione della nuova Direttiva entrata in vigore il 25 giugno 2018.

[Le novità e gli ultimi chiarimenti sul regime forfetario](#)

Il documento illustra le modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 al regime forfetario di cui alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190. Gli aspetti più delicati riguardano, in particolare, la causa di esclusione relativa ai soggetti in possesso di quote di società a responsabilità limitata e la verifica della causa relativa ai rapporti di lavoro intrattenuti con l'attuale datore di lavoro o con quello dei due precedenti periodi d'imposta.



Progetti

“Progetto Semplificazione fiscale”

Il Progetto “Semplificazione fiscale” ha visto il coinvolgimento, nella prima metà del 2018, dei Referenti Regionali per la Gestione tributi e degli Ordini territoriali, al fine di raccogliere le proposte provenienti da tutto il territorio nazionale.

In esito a tale attività, il CNDCEC ha pubblicato il 10 ottobre 2018 il documento [“Proposte per la semplificazione del sistema tributario e del rapporto tra contribuenti e fisco”](#) che raccoglie le numerose proposte pervenute dal territorio e quelle già elaborate in materia dal Consiglio Nazionale.

Il documento è suddiviso in due parti. La prima, con le proposte di semplificazione fiscale che richiedono interventi di tipo normativo che il Consiglio nazionale aveva già presentato in occasione dell’audizione tenuta il 13 settembre 2018 presso la Commissione finanze e tesoro del Senato della Repubblica, nell’ambito della *“Indagine conoscitiva sul processo di semplificazione del sistema tributario e del rapporto tra contribuenti e fisco”*. La seconda, con le proposte che richiedono interventi di tipo amministrativo che sono state veicolate dal CNDCEC all’Agenzia delle Entrate e agli altri enti istituzionali interessati.

Su tale progetto l’area di delega “fiscalità”, anche dopo la pubblicazione del citato documento, sta lavorando sul tema anche in collaborazione con altri enti ed organismi istituzionali.

“Progetto procure e deleghe telematiche”

Il progetto, ideato dall’area di delega “Fiscalità” intende mettere a disposizione dei Commercialisti, anche con modalità telematica, la possibilità di farsi delegare dal cliente (e di subdelegare a praticanti e collaboratori) per l’assistenza e rappresentanza dinanzi agli uffici dell’Agenzia delle entrate, tramite inserimento della delega nel cassetto fiscale del cliente e consultabile dagli Uffici dell’Agenzia. Si prevede, inoltre, di dare la possibilità all’Agenzia delle entrate di verificare on-line lo status d’iscrizione del Commercialista, tramite un web service con l’Albo nazionale aggiornato, messo a disposizione dal CNDCEC. Attraverso l’attivazione del canale web service sarà anche eliminato l’attuale obbligo a carico degli Ordini territoriali di invio annuale dei dati degli iscritti all’Agenzia delle entrate. La nuova procedura consentirà di superare molte delle attuali criticità quali: la possibilità di attivare un’unica delega valida annualmente o sino a revoca anche per più accessi e per differenti tipologie di attività; la possibilità di comunicare all’Agenzia la dismissione della propria qualifica di depositario delle scritture contabili del cliente, ecc.

Gli obiettivi del progetto sono:

- 1) eliminare la carta per l’accesso agli Uffici dei colleghi (e dei loro subdelegati);
- 2) avere contezza di tutti gli iscritti;
- 3) essere la prima Professione ad avere un simile sistema di accreditamento con l’Agenzia delle entrate.



PROGETTI

In una prima fase, la delega telematica sarà consentita per le attività di assistenza di base presso gli uffici (come, ad esempio, la consegna di documentazione relativa ai controlli automatici e/o formali delle dichiarazioni, alle lettere per la trasparenza ovvero all'ottenimento di rimborsi, la richiesta di informazioni sullo stato di avanzamento delle pratiche, la presentazione di istanze di autotutela, ecc.), per poi estenderla, in futuro, agli impegni alla trasmissione di dichiarazioni e comunicazioni o alla rappresentanza nei procedimenti di accertamento con adesione. La convenzione tra Agenzia delle entrate e CNDCEC necessaria per l'implementazione dei predetti servizi è ormai arrivata alla fase finale della firma. Vi daremo notizia non appena saranno messi a punti gli strumenti tecnici necessari per la piena operatività dei servizi stessi.

“Progetto ISA”

La Commissione degli esperti, in cui è parte attiva anche il CNDCEC, ha approvato i nuovi Indici sintetici di affidabilità fiscale relativi al periodo d'imposta 2018. Grazie all'intervento del CNDCEC, gli ISA relativi all'attività dei Commercialisti sono rimasti ancorati al criterio delle prestazioni effettuate, in analogia al precedente studio di settore. L'approccio iniziale di elaborare gli Indici in funzione dei costi di struttura sostenuti aveva generato infatti risultati del tutto inattendibili. Il CNDCEC ha elaborato altresì alcune proposte per la definizione del regime delle premialità da riconoscere ai soggetti “affidabili”.

Massimario nazionale Giurisprudenza tributaria di merito

Il Tavolo nazionale congiunto tra Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria (CPGT), Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), Consiglio Nazionale Forense (CNF) e Agenzia delle Entrate (AdE) sta ultimando la fase di selezione delle massime che confluiranno nel primo Massimario nazionale della Giurisprudenza tributaria di merito, che riguarderà il periodo luglio 2017-giugno 2018, e di cui si prevede la pubblicazione entro il prossimo mese di maggio.

Indagine statistica Civis

Nella seconda metà del mese di gennaio 2019 è stata svolta un'attività di monitoraggio relativa all'utilizzo da parte dei Commercialisti del canale telematico CIVIS messo a disposizione dall'Agenzia delle entrate. A tal fine, è stato inviato un questionario ad un campione di commercialisti iscritti all'albo, così da poter recepire indicazioni e suggerimenti provenienti da tutto il territorio nazionale.

I questionari raccolti al 31 gennaio 2019, data di chiusura dell'indagine, sono stati 5.803.

Un primo resoconto dei risultati è contenuto nel documento “*Indagine valutazione Civis*”.

GRUPPI DI LAVORO**Gestione tributi e rapporti con uffici finanziari**

Il Gruppo di Lavoro, formato dai referenti di ciascuna regione italiana che sono chiamati a partecipare ai Tavoli di confronto permanente a livello regionale tra i Coordinamenti regionali degli Ordini territoriali e le Direzioni



regionali/provinciali dell'Agenzia delle entrate, è stato più volte consultato, sia sulle criticità relative alla fatturazione elettronica, sia più in generale sulle modalità di funzionamento dei servizi telematici dell'Agenzia (in particolare sul Civis). Grazie a tali segnalazioni sono state risolte molte criticità di carattere operativo.

In relazione ai Protocolli regionali per la Gestione tributi tra i Coordinamenti degli Ordini di ciascuna regione e le Direzioni regionali dell'Agenzia delle entrate, ad oggi, in quasi tutte le Regioni il Protocollo è stato firmato ed è stato attivato il Tavolo congiunto tra DRE e Coordinamento degli ODCEC territoriali, che sono frutto del Protocollo d'intesa sottoscritto il 16 maggio 2018 a livello nazionale tra CNDCEC e Agenzia delle entrate.

Nel mese di gennaio 2019 il CNDCEC ha elaborato un questionario sulle criticità relative alla fatturazione elettronica, coinvolgendo i Referenti Regionali per la gestione tributi e rapporti con uffici finanziari i cui esiti sono stati trasferiti all'Agenzia delle entrate per la risoluzione delle problematiche segnalate.



Eventi

VIDEOCONFERENZE

La fatturazione elettronica nelle operazioni tra privati

Si è svolto il 18 settembre 2018 presso la sede del Consiglio Nazionale dei Commercialisti il convegno, organizzato con l'Agenzia delle entrate, "La fatturazione elettronica nelle operazioni tra privati", seguito in diretta streaming da migliaia di commercialisti collegati da oltre cento sedi sparse sull'intero territorio nazionale.

Il Presidente del CNDCEC, Massimo Miani ha affermato che si farà carico del costo relativo al portale, all'assistenza e ad un certo numero di fatture, che saranno fornite gratuitamente agli iscritti.

I due consiglieri nazionali delegati alla Fiscalità, Gilberto Gelosa e Maurizio Postal, hanno posto l'accento sui lavori in corso del CNDCEC nei tavoli tecnici al fine di pervenire alla risoluzione di tutte le problematiche su questa materia, in una logica di dialogo costante tra le Istituzioni.

La fatturazione elettronica tra privati: i chiarimenti ai dubbi della prima fase di applicazione delle nuove procedure

Si è svolto il 15 gennaio 2019 presso la sede del Consiglio Nazionale dei Commercialisti il video forum "La fatturazione elettronica tra privati: i chiarimenti ai dubbi della prima fase di applicazione delle nuove procedure", organizzato dallo stesso CNDCEC in collaborazione con l'Agenzia delle entrate. I commercialisti hanno potuto seguire il

convegno in differita e in modalità *e-learning on demand* sulla piattaforma Concerto.

Durante la videoconferenza, l'Agenzia delle entrate ha fornito risposta a n. 66 quesiti in materia di fatturazione elettronica. Sul sito del Consiglio Nazionale è possibile consultare le [risposte alle domande](#) formulate nel corso dell'incontro a cui hanno partecipato, per il CNDCEC, il presidente Massimo Miani, i consiglieri delegati alla Fiscalità Gilberto Gelosa e Maurizio Postal e il responsabile dell'area Fiscalità della Fondazione Nazionale dei Commercialisti, Pasquale Saggese.

La videoconferenza si è conclusa con un focus sulla piattaforma della categoria dedicata alla e-fattura curato dal consigliere delegato alla Innovazione tecnologica Maurizio Grosso.

Più di recente, sono state altresì formulate le seguenti ulteriori risposte.

Video forum ItaliaOggi

Il 23 gennaio scorso, il Consigliere nazionale delegato alla "Fiscalità", Gilberto Gelosa, ha partecipato al video forum organizzato da ItaliaOggi per discutere di fatturazione elettronica.

Telefisco 2019

Il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, Massimo Miani, ha partecipato il 31 gennaio all'edizione 2019 del Telefisco, il consueto convegno annuale organizzato da Il Sole 24 Ore.

Il Presidente ha illustrato il sondaggio della Fondazione Nazionale dei Commercialisti sulle criticità della fatturazione elettronica, da cui è emerso quanto il CNDCEC sostiene da tempo:



l'impreparazione di base al nuovo obbligo, in particolare delle piccole imprese, ma anche quella delle *software house*. Rispetto alle semplificazioni fiscali, Miani ha sostenuto la necessità di una rivisitazione dell'intero sistema fiscale, mentre sull'evasione ha sottolineato che è giunto il momento di concentrarsi sulla lotta al sommerso. Infine, rispetto alla riforma della crisi d'impresa, ha commentato che la decisione di estendere ai consulenti del lavoro i ruoli di curatore e commissario va in direzione contraria rispetto all'importanza delle competenze nel sistema ordinistico.

Forum bilancio 2019

Il 28 febbraio 2019, il Consigliere Nazionale delegato alla "Fiscalità", Gilberto Gelosa, ha partecipato, nell'ambito del Forum Bilancio 2019, alla Tavola rotonda dal titolo "*Fisco in bilancio e bilancio sul fisco nazionale e internazionale*".



Hanno collaborato a questo numero

Viviana Capozzi

Ricercatrice area fiscale Fondazione Nazionale dei Commercialisti

Benedetta Rizzi

Ricercatrice area fiscale Fondazione Nazionale dei Commercialisti

Paola Rossi

Ricercatrice area fiscale Fondazione Nazionale dei Commercialisti

Pasquale Saggese

Ricercatore area fiscale Fondazione Nazionale dei Commercialisti

PER EVENTUALI SUGGERIMENTI: INFORMATIVA@FNCOMMERCIALISTI.IT

